



COMUNE DI ALBENGA

Provincia di Savona

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

*Sindaco Avv. Giorgio Cangiano
Proclamazione 27/05/2014*

L'art. 4 bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149 prevede l'obbligo per il Sindaco di sottoscrivere la Relazione di Inizio Mandato, volta a verificare la situazione finanziaria, patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

Tale Relazione si ricollega, necessariamente, alla precedente Relazione di Fine Mandato, relativa al periodo 2010/2013, sottoscritta dal Commissario Straordinario Dott. Giuseppe Montella in data 26/03/2014, debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa, a norma di Legge, alla Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo della Liguria.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014/2016

Alla data di insediamento della nuova Amministrazione il Bilancio di Previsione 2014/2016 del Comune di Albenga non era ancora stato approvato poichè, Il Commissario Straordinario, anche alla luce della mancanza delle comunicazioni inerenti il Fondo di Solidarietà Comunale da parte del Ministero dell'Economia e Finanze, ha scelto di consentire alla nuova Amministrazione la redazione dello stesso conformemente alle scelte politiche inserite nelle linee programmatiche da approvarsi dopo l'insediamento della stessa.

Il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione è stato successivamente prorogato al 30 settembre 2014 con Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014.

Pertanto il Bilancio di Previsione 2014 è attualmente in fase di redazione.

La manovra di Bilancio, per la parte corrente, sarà pesantemente influenzata dalla ormai quasi totale assenza dei trasferimenti statali a favore degli EE.LL. quale conseguenza della situazione economico finanziaria generale e delle politiche nazionali inerenti il Patto di Stabilità nonché dal costante incremento di trasferimenti allo Stato che gli EE.LL. devono fare sotto forma di partecipazione al Fondo di Solidarietà Comunale.

Le difficoltà di programmazione dei comuni sono imputabili, oltre che alla progressiva riduzione delle risorse, anche all'aumento della complessità del quadro normativo in particolar modo per quanto riguarda le continue modifiche relative all'IMU ed alla TARES, che creano incertezze gestionali e contabili.

Gli EE.LL si vedono sempre più impegnati ad affrontare le sfide amministrative e burocratiche che tali nuovi adempimenti comportano, ma che, a fronte dell'inasprimento della pressione fiscale sui cittadini, non generano incremento di risorse per i bilanci. Infatti sia l'introduzione della TASI e la conseguente nuova ripartizione dei gettiti IMU e TASI tra Comuni e Stato, non comportano alcun beneficio al Comune di Albenga che per una quota equivalente deve restituire i maggiori gettiti che per l'anno 2014 ammontano ad oltre 3 milioni e 700.000 euro.

Il pareggio di bilancio 2014/2016 sarà quindi volto principalmente al contenimento e alla razionalizzazione delle spese correnti.

L'avanzo di amministrazione disponibile, determinato con l'approvazione del Rendiconto di Gestione 2013, è applicato alle spese correnti non ripetitive relative alle elezioni amministrative.

Il saldo di competenza mista, quale obiettivo sanzionabile del patto di stabilità, e le limitazioni normative in materia di ricorso all'indebitamento condizioneranno drasticamente la formazione del programma investimenti, che non potrà prevedere per il 2014, nuovi lavori finanziati mediante la contrazione di mutui ma solo gli interventi relativi all'edilizia scolastica finanziati dallo Stato con il D.L. 66/2014 e s.m.i. ammontanti per il Comune di Albenga ad € 298.847,70 oltre al cofinanziamento di competenza comunale coperto da paermessi a costruire.

L'avvio di nuovi interventi sarà, comunque, condizionato alla definizione degli spazi finanziari sul Patto di Stabilità sia da parte della Regione che da parte dello Stato e all'evoluzione della normativa in materia di concorso delle pubbliche amministrazione al raggiungimento degli

obiettivi di finanza pubblica.

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO E CAPACITA' DI INDEBITAMENTO 2013/2016

Anno	2013	2014	2015	2016
Residuo debito	51.529	47.324	43.184	39.044
Nuovi prestiti	156			
Prestiti rimborsati	- 4.201	- 4.140	- 4.140	- 4.140
Estinzioni anticipate				
Altre variazioni +/- (devoluzioni)	- 160			
Totale fine anno	47.324	43.184	39.044	34.904

Risultano rispettate le condizioni per il ricorso all'indebitamento di cui all'art 204 del TUEL, in quanto il rapporto tra gli interessi dei debiti assunti al 31/12/2013 al netto dei contributi in conto interessi è pari al 4,01%, notevolmente inferiore al limite massimo stabilito dalla legge di stabilità nella misura dell'8% per il 2014. Non è però rispettato il parametro di deficitarietà n. 7 inerente i debiti di finanziamento rispetto alle entrate correnti in quanto l'indebitamento dell'ente non dovrebbe superare il 120% delle entrate correnti (€ 40.348.497,10) trattandosi di ente con risultato di gestione negativo.

Tuttavia, come si evince dal prospetto sopra riportato, si dovrebbe rispettare tale parametro già dal 2015.

RENDICONTO 2013

La gestione finanziaria dell'esercizio 2013 si è chiusa con un risultato di amministrazione pari ad € 109.713,17 di cui € 5.482,76 vincolati per spese in conto capitale ed € 104.230,41 disponibili che sono stati utilizzati per le elezioni amministrative. L'Avanzo è determinato dal fondo di cassa sommato al saldo tra residui attivi e passivi.

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			3.771.124,05
RISCOSSIONI	6.574.479,92	29.079.020,64	35.653.500,56
PAGAMENTI	7.845.458,55	30.791.533,59	38.636.992,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			787.632,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			787.632,47
RESIDUI ATTIVI	8.433.412,00	8.237.821,31	16.671.233,31
RESIDUI PASSIVI	10.645.743,17	6.703.409,44	17.349.152,61
<i>Differenza</i>			-677.919,30
Avanzo al 31 dicembre 2013			109.713,17

Suddivisione dell'avanzo amministrativo complessivo di	Fondi vincolati	
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	5.482,76
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	104.230,41
	Totale avanzo	109.713,17

La gestione di competenza, al netto dell'avanzo non utilizzato dell'anno precedente (pari ad € 81.027,98) presenta un risultato negativo di € 178.101,08 che diventa positiva con l'applicazione dell'avanzo degli anni precedenti sia per la quota utilizzata che per quella non utilizzata.

Nonostante la gestione di competenza risulti negativa di rilevante importanza è il fatto che l'Ente non debba applicare il Fondo Svalutazione Crediti in quanto non sono presenti a Bilancio residui attivi di parte corrente anteriori al 2009 e, pertanto, considerati in sofferenza.

Complessivamente l'attività di riaccertamento dei residui, effettuata dai dirigenti titolari della gestione delle singole poste di entrata e spesa, evidenzia una sana gestione rilevabile dalle ridotte percentuali di residui sia attivi che passivi con anzianità superiore a 5 anni.

CONTO ECONOMICO E PATRIMONIALE

La rilevazione economico-patrimoniale 2013 evidenzia un utile complessivo pari ad € 585.434,15.

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	<i>01/01/2013</i>	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	<i>31/12/2013</i>
Immobilizzazioni immateriali	48.345,96	60.426,75	-50.072,98	58.699,73
Immobilizzazioni materiali	152.845.259,94	1.518.317,36	-3.445.816,72	150.917.760,58
Immobilizzazioni finanziarie	221.334,78	1.308,00	1.538,05	224.180,83
Totale immobilizzazioni	153.114.940,68	1.580.052,11	-3.494.351,65	151.200.641,14
Rimanenze	531.417,52		-37.956,69	493.460,83
Crediti	15.506.036,66	1.662.033,39	-465.238,08	16.702.831,97
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	3.771.124,05	-2.983.491,58		787.632,47
Totale attivo circolante	19.808.578,23	-1.321.458,19	-503.194,77	17.983.925,27
Ratei e risconti	217.608,46		-14.624,93	202.983,53
Totale dell'attivo	173.141.127,37	258.593,92	-4.012.171,35	169.387.549,94
Conti d'ordine	9.200.993,09	-1.210.525,65	-218.770	7.771.697,01
Passivo				
Patrimonio netto	76.972.106,65	3.597.844,28	-3.012.410,13	77.557.540,80
Conferimenti	34.930.499,92	638.072,64	-644.985,53	34.923.587,03
Debiti di finanziamento	51.528.109,51	-4.045.799,54	-158.719,69	47.323.590,28
Debiti di funzionamento	7.073.004,84	-511.135,07	-104.466,74	6.457.403,03
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	2.632.943,44	579.611,61	-92.502,48	3.120.052,57
Totale debiti	61.234.057,79	3.977.323,00	355.688,91	56.901.045,88
Ratei e risconti	4.463,01	913,22		5.376,23
Totale del passivo	173.141.127,37	259.507,14	-4.013.084,57	169.387.549,94
Conti d'ordine	9.200.993,09	-1.210.525,65	-218.770	7.771.697,01

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	31.171.477,71	31.949.932,57	34.417.640,29
B Costi della gestione	26.765.609,11	27.172.689,77	31.261.668,65
Risultato della gestione	4.405.868,60	4.777.242,80	3.155.971,64
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	6.000,00	4.500,00	4.500,00
Risultato della gestione operativa	4.411.868,60	4.781.742,80	3.160.471,64
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-1.376.423,37	-1.522.286,84	-1.341.612,39
Risultato economico ante gestione straordinaria	3.035.445,23	3.259.455,96	1.818.859,25
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-789.007,59	-3.979.138,15	-1.233.425,10
Risultato economico di esercizio	2.246.437,64	-719.682,19	585.434,15

PATTO DI STABILITA'

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III	33.411,00
impegni titolo I	29.140,00
riscossioni titolo IV	887,00
pagamenti titolo II	1.886,00
Saldo finanziario 2013 di competenza mista	3.272,00
Obiettivo programmatico 2013	3.254,00
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	18,00

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009.

L'ente ha provveduto in data 13.03.2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

Il Saldo di competenza mista calcolato ai sensi della Legge n. 183 del 12 novembre 2012, n. 228 del 24 dicembre 2012 e n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge Finanziaria 2012, 2013 e 2014) ammonta per l'esercizio corrente ad € 3.212.000,00.

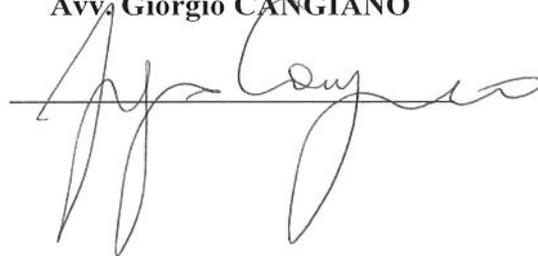
Detto obiettivo è successivamente stato modificato a seguito della concessione di spazi finanziari per i pagamenti in conto capitale concessi dalla Regione Liguria ai sensi del comma 138 dell'art. 1 della legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011) PATTO REGIONALE "Verticale" e ai sensi dei commi 122 e segg. dell'art. 1 della legge n. 228/2012 PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" fissando l'obiettivo 2014 ad € 1.926.000,00.

Quanto sopra ha quindi ampliato l'ammontare dei pagamenti possibili in corso d'esercizio, ma comunque non in modo sufficiente da assicurare la totale estinzione dei debiti maturati per investimenti nei confronti dei creditori.

Questa Amministrazione ha approvato il crono programma dei pagamenti in conto capitale relativi al secondo semestre 2014 con proprio atto n. 163 del 08/08/2014 nel quale è stato richiamato l'atto del Commissario Straordinario n. 39 del 05/03/2014 inerente il crono programma dei pagamenti relativo al primo semestre 2014.

Albenga, li 12/08/21014

IL SINDACO
Avv. Giorgio CANGIANO



Redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Massimo SALVATICO

